

Gabriele D'Autilia

Gabriele D'Autilia insegna dal 2006 Fotografia e Cinema presso l'Università di Teramo nella facoltà di Scienze della Comunicazione, ed è anche responsabile del laboratorio di fotografia e audiovisivi della sua università.

E' il principale storico accademico italiano della fotografia, con particolare riferimento ai suoi usi nel corso della storia nei diversi campi di attività (editoria, pubblicità, media, ecc.) e in varie discipline (sociologia, antropologia, storia dell'arte, cinema, ecc.).

D'Autilia si interessa anche del rapporto tra la fotografia e il web, e in particolare delle implicazioni sociali, economiche e culturali di Internet. E inoltre di web usability, di architetture del web, di banche dati on line e di tutte le nuove applicazioni multimediali di Internet.

Si è inoltre sempre occupato di archivi, di conservazione del materiale fotografico e audiovisivo, di catalogazione. Dal 1996 è socio fondatore della società Re.Gest.A. (Ricerche e gestione archivi) nata con lo scopo di coordinare progetti di riordino e catalogazione informatizzata di archivi cartacei, audiovisivi e fotografici, condurre ricerche storiche e realizzare CD ROM. In quest'ambito si è occupato del settore di attività legato all'analisi e alla descrizione delle immagini (fotografie e audiovisivi). Gli archivi di cui la Re.Gest.A. ha coordinato o curato la catalogazione sono: Archivio IRI, Archivio storico della Camera dei Deputati, Archivio Istituto LUCE, Archivi di Stato di alcune città italiane, Archivio FLAI, Archivio AMA, Archivio IMI, archivio ENEL).

In particolare risale al 2004 l'incarico di consulenza affidatogli dall'Istituto Luce per il recupero dell'archivio cartaceo.

Nel 2008 ha collaborato con il regista Marco Bellocchio al film *Vincere*, in qualità di consulente per le immagini storiche. Già anni prima era stato consulente storico, ricercatore audiovisivo e assistente del regista Folco Quilici, per la realizzazione di 40 documentari sulla storia d'Italia dal 1915 al 1962, nell'ambito del progetto *Storia d'Italia del XX secolo*, ruolo che ha comportato l'adattamento dei testi degli storici, la ricerca filmica e iconografica nell'archivio storico dell'Istituto Luce e in altri archivi italiani e l'organizzazione e la realizzazione di riprese cinematografiche in Italia e all'estero.

Infine, Gabriele D'Autilia ha intrapreso con successo l'iniziativa di curatore di importanti mostre fotografiche e audiovisive, tra le quali ricordiamo particolarmente, oltre a War is Over! curata con Enrico Menduni, la grande mostra sui novant'anni dell'Istituto Luce, "LUCE – L'immaginario italiano", tenuta al Vittoriano di Roma dal 4 luglio al 21 settembre 2014, successivamente prorogata fino al 31 dicembre e replicata in vari luoghi in Italia e all'estero.

Le sue principali pubblicazioni (iniziando dalle più recenti), sono:

Storia della fotografia in Italia dal 1839 a oggi, Torino, Einaudi, 2012.

Quando viene annunciata la scoperta della fotografia, l'Italia è impegnata nel processo politico che la porterà all'unificazione: da quel momento ogni passaggio storico, sociale e culturale vedrà l'immagine tecnica esercitare un ruolo di "agente di storia". Dal contrabbando dei ritratti di Mazzini agli epistolari fotografici degli emigranti, dagli anticipatori del giornalismo fotografico al culto laico dell'immagine mussoliniana, dal diluvio iconico dei rotocalchi alle ambigue identità in forma di immagine proposte dai social network, il libro ricostruisce la vicenda di una cultura fotografica che ha esercitato un ruolo di primo piano nella storia dell'Italia unita.

Famiglie Laziali. Fotografie e filmi di famiglia nella regione Lazio, a cura di G. D'Autilia, L. Cusano e M. Pacella, Roma, Gangemi, 2009.

Un progetto fondato sull'idea di condivisione della storia che appartiene all'intera regione. Le fotografie e le pellicole raccolte, grazie all'aiuto di giovani insieme alle loro famiglie, hanno visto il loro successo presso le mostre allestite a Viterbo, Frosinone, Rieti, Latina ed al Complesso del Vittoriano di Roma.

Un'opera nata dalla collaborazione tra la Regione Lazio, l'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Dizionario della fotografia a cura di G. D'Autilia e R. Lenman, Torino, Einaudi, 2008.

Un cofanetto di due volumi nei quali sono rubricate le immagini, gli stili, gli autori, le tecniche, le interpretazioni e la storia dell'arte fotografica dalle origini al digitale.

Wojtyla. Una vita sulla scena della storia, Milano, B. Mondadori, 2006.

L'Italia del Novecento. Le fotografie e la storia, a cura di G. D'Autilia, G. De Luna e L. Criscenti, Torino, Einaudi, 2004-2006 (3 volumi).

Una «storia fotografica dell'Italia» insolita e innovativa: nei tre volumi che costituiscono l'opera, il rapporto testo/immagine è capovolto, con il testo che assume un ruolo ancillare rispetto alle immagini. Le fotografie non illustrano un discorso storico già impostato su documenti scritti, ma diventano uno strumento autonomo del raccontare e una fonte per la conoscenza storica, in grado di mostrare la storia «latente» degli uomini: quello che essi provano senza sapere che i loro dolori, il loro lavoro e il loro riposo è a pieno titolo «storia».

Numerose sono le foto dell'Istituto Luce che documentano la rappresentazione di tale rapporto attraverso gli eventi, la monumentalizzazione dei luoghi, la simbologia, ma anche e soprattutto attraverso la «fisicità» della politica, la dimensione che i «corpi» hanno assunto nella politica massificata del '900.

L'indizio e la prova. La storia nella fotografia, Milano, B. Mondadori, 2001.

Testimone e complice delle vicende umane, la fotografia ha un rapporto privilegiato con l'indagine poliziesca e scientifica. Lo storico, che dovrebbe avere un rapporto privilegiato con l'immagine tecnica in quanto documentazione del passato, nutre da sempre verso di essa una diffidenza motivata solo in parte. La fotografia, fonte e

agente di storia, attende ancora una riflessione metodologica che ne verifichi la leggibilità e ne promuova l'inserimento tra gli strumenti di lavoro dello storico.

Autobiografia di una nazione. Storia fotografica della società italiana, Roma, Editori Riuniti, 1999.

In questo volume la storia d'Italia viene raccontata attraverso la fotografia. La storia sociale, politica, economica e culturale del nostro Paese dal Risorgimento fino alla fine del millennio vede negli scatti celebri e sconosciuti un documento emozionante di insostituibile valore storico.

L'età Giolittiana 1900-1915, Roma, Editori Riuniti, 1998.